

A. S. M. La Regina Vedova
Maria Cristina Di Borbone

Spagna

A. e. M. de
La Regencia de España
Mia Sanjurjo y Sola



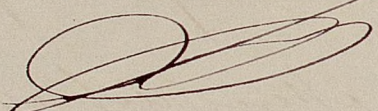
4
Mia carissima Sorella

Rispondo gratissimo p' ogni affettuosi sentimento che
mi esprime nella tua lettera del 12^{to} nel
ringraziarti di cuore delle felicitazioni che
mi dai facendomi nuovo motivo prezioso
essere persuaso degli eguali voti che io formo
per la tua felicità e per quella delle tue care
figlie che ringraziano da parte mia. Come
coll'ajuto del Signore per veder compili i
nostri buoni desiderij
Teresa alla quale ho riferito la tua parte

in memoria di fatto gradire molto auguro in suo
nome, ed io abbraccio andò sono il tuo

Affezionatissimo Fratello

Napoli 30. 11. 1848.

Beniamino


Napoli 6 Aprile 1845

Misfanzina Saula

Mi sono giunte gratissime le felicitazioni che mi hai dirette in occasione della Santa Pasqua con la tua affettuosa lettera del 15 scorso. Essendo sicuro della loro sincerità, desidero che tu sii persuasa della eguale affezione che io conservo sempre verso di te. Ricevi i ringraziamenti di Teresa e della famiglia che sentono con molta consolazione l'ottimo stato di salute di te, e delle tue care figlie, come i vostri divertimenti. Augurandoti unitamente ad esse tutte le maggiori prosperità, ti abbraccio e mi confermo il tuo

Il personatissimo fratello

Stefano

Capoli 19. d'agosto 1856

Mia carissima Sallia,

Disincanto la tua del 29. agosto pp. Tuoi
buoi immaginarti se mi vorrebbe lusinga
gato molto che se fosse avverato colla
regina tua figlia altro matrimonio da
he progettato ed a me con piacere quanto
ma prima d'ogni altro son ben bene
ed esser tenuto al principio non per
me il minore per diffarime. spero che
il Signore voglia benedir questa
unione per bene felicità del paese
e volere d' sue grazie disposti
non uso ammettere gli affari colui che

*
A famiglia per i tempi che per noi
che in nulla per noi si cangerà il affetto
A famiglia per de spettacolo tuo anni
ti prego fare le mie parti
Cento Salutate in mi confermo
non

Tuo affezionatissimo Fratello
P. B. B.

A S. N. M. il Re del Regno delle
Due Sicilie.

Madrid li 10. ^{bre} 1846.

Mio Carissimo fratello.

A te, alla tua cara famiglia
ed a tutta la tua bella famiglia
vengo ad augurare mille e
mille felicità all'occorrenza delle
Feste Natalizie e nuovo
anno; anche ti presento gli
augurj e gli augurj del mio
marito e di tutta la mia famiglia.
Voglio il Signore ascoltare
i vostri voti e sarete tutti
sempre ricolmi di tutte le
celesti benedizioni. Queste ti
auguro anno felicissimo il tuo propi-
uo giorno.

Spero caro fratello che
la tua salute e quella di tutta
la tua cara famiglia seguiti nell'

eccellente stato che lo desidero;
abb' le bruta di dora nulla cosa
affettuosa da mia parte a tutti.

Non, grazie al Signore detia
mio benigiuno: io ho la gran conso
lazione di vedere la Regina feli
ce, sapere lo stato della mia
Luigia. Quelle le care figlie che
ho preso di me stanno bene
e formano il mio contento per
mandarvi ogni un po la pena che
abbiamo di tenere ancora lon
tano il resto della mia famiglia.

Addio, caro Ferdinando, che
cordate di noi, conservami il tuo
affetto e conta sempre su quello
della tua

Aff. tua
te abbraccia,

M. Cristina.